FARMLAND BIRD INDEX

Patrizia Rossi
Responsabile agricoltura
Dipartimento Conservazione Natura
LIPU – BirdLife Italia

Workshop “Indicatori di biodiversità: aree forestali ad alto valore forestale e Farmland Bird Index”

Rete Rurale Nazionale – Roma – 15 ottobre 2009

Gruppo di lavoro
LIPU e FaunaViva

in collaborazione con
INEA e SVIRIS2 del MIPAAF

Indicatori di biodiversità dei Piani di Sviluppo Rurale

Invertire il declino della biodiversità

Indicatore di base n. 17: popolazione di uccelli degli ambienti agricoli

Indicatori di biodiversità dei Piani di Sviluppo Rurale

Farmland Bird Index: buon rivelatore del cambiamento della biodiversità degli ambienti rurali europei.

Le specie selezionate sono strettamente legate ai loro habitat agricoli: un decremento delle specie indica un ambiente agricolo meno favorevole.

Monitoraggio degli uccelli comuni nidificanti

Programma di monitoraggio degli uccelli comuni nidificanti in Europa (PECBMS)

Inizio ufficiale in Italia (Varenna) nel 1996

Programma predisposto da European Bird Census Council (EBCC)

A livello europeo, il FBI è indicizzato all'anno 2000, anno nel quale la copertura geografica era massima

Monitoraggio degli uccelli comuni nidificanti in Italia (MITO)

Italia partecipa al PECBMS a partire dal 2000 con il progetto MITO (Monitoraggio ITaliano Ornitologico)

Coordinamento nazionale MITO:

FaunaViva, Centro Italiano Studi Ornitologici e LIPU

Annualmente vengono raccolti dati sulle specie nidificanti in Italia mediante sopralluoghi diretti

Il censimento viene realizzato con il fondamentale contributo di personale qualificato volontario

Monitoraggio degli uccelli comuni nidificanti in Italia (MITO)

Database 2000-2008

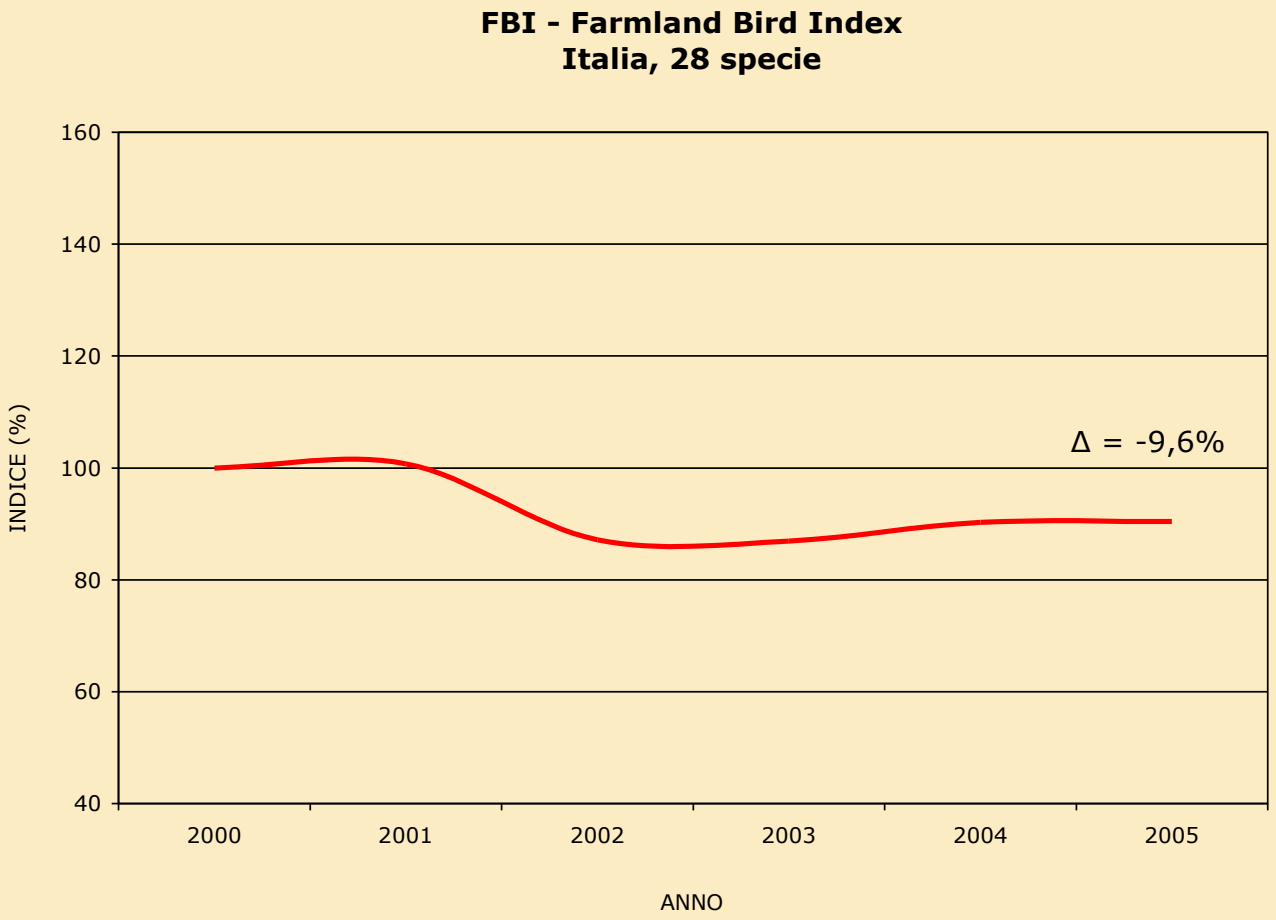
- 38.068 campionamenti puntiformi
- 297 specie
- 702.172 coppie stimate
- 385.452 record

Monitoraggi di lungo termine permettono di meglio definire i trend delle specie e dell'indice.

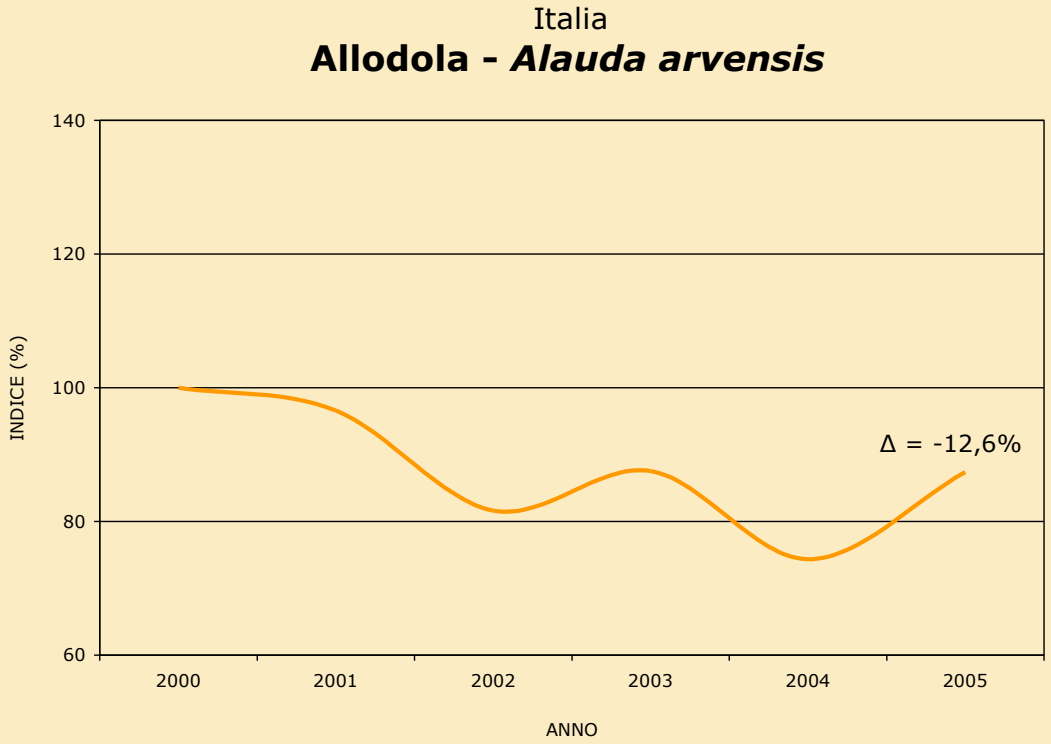
Farmland Bird Index

Indice aggregato calcolato sulla base di indici di popolazione di un gruppo selezionato di specie che dipendono dagli ambienti agricoli per la riproduzione

Farmland Bird Index



Indici di popolazione



Tendenza in atto: DIMINUZIONE MODERATA
Variazione media annua: - 2,8%

Farmland Bird Index

2006, collaborazione LIPU, FaunaViva e INEA: calcolo del FBI di tutte le regioni/province autonome italiane utilizzando la lista di specie dell'indice nazionale

Le specie del Farmland Bird Index

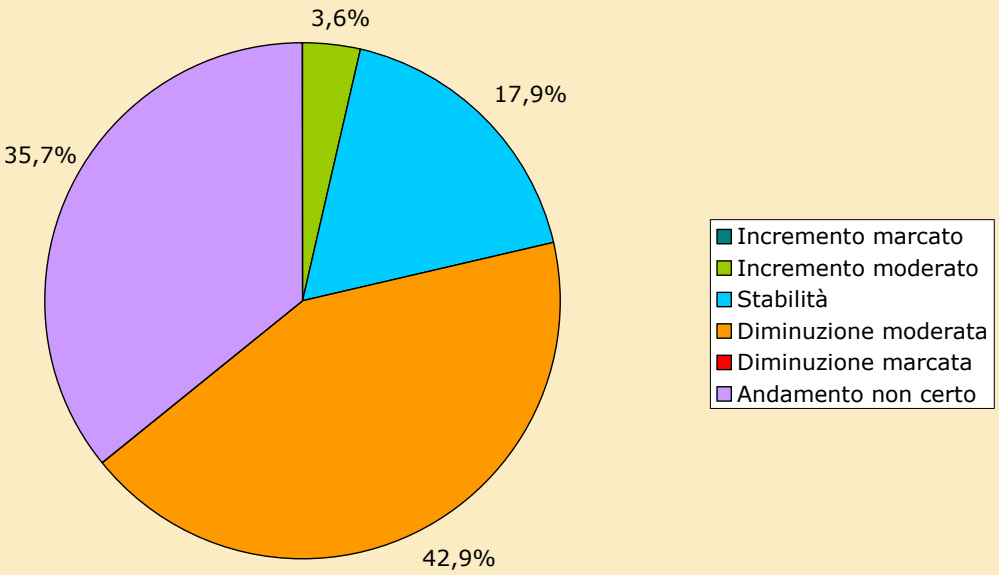
Sulla base del baricentro ambientale si scelgono le specie di ambiente agricolo

A livello nazionale: 28 specie

Le specie del Farmland Bird Index

Specie	Andamento	Variazione media annua (%)	Δ % (2000-2006)
Poiana	non certo	-1.97	0.11
Gheppio	stabilità	-0.09	14.93
Tortora selvatica	incremento moderato	3.29	26.92
Upupa	non certo	2.11	14.36
Cappellaccia	non certo	-2.80	-9.65
Allodola	diminuzione moderata	-3.89	-12.61
Rondine	diminuzione moderata	-3.79	-13.59
Balestruccio	diminuzione moderata	-4.39	-13.96
Cutrettola	non certo	2.22	-25.56
Ballerina bianca	non certo	-3.16	-16.24
Usignolo	stabilità	2.13	5.68
Saltimpalo	diminuzione moderata	-5.04	-23.53
Usignolo di fiume	stabilità	1.12	4.34
Beccamoschino	diminuzione moderata	-4.85	-13.48
Canapino	non certo	1.02	5.69
Averla piccola	non certo	-3.22	-16.94
Gazza	non certo	-1.18	-9.48
Cornacchia grigia	stabilità	2.26	15.49
Storno	diminuzione moderata	-6.84	-33.43
Passera d'Italia	diminuzione moderata	-6.12	-27.14
Passera sarda	diminuzione moderata	-11.49	-38.45
Passera mattugia	non certo	-2.68	-14.83
Verzellino	diminuzione moderata	-3.36	-10.12
Verdone	diminuzione moderata	-2.98	-15.50
Cardellino	diminuzione moderata	-4.60	-4.99
Fanello	diminuzione moderata	-8.60	-33.08
Zigolo nero	stabilità	-0.95	12.06
Strillozzo	non certo	1.90	5.10

Le specie del Farmland Bird Index



Le specie del Farmland Bird Index

Grande variabilità paesaggistica, ambientale e agricola tra le diverse regioni italiane

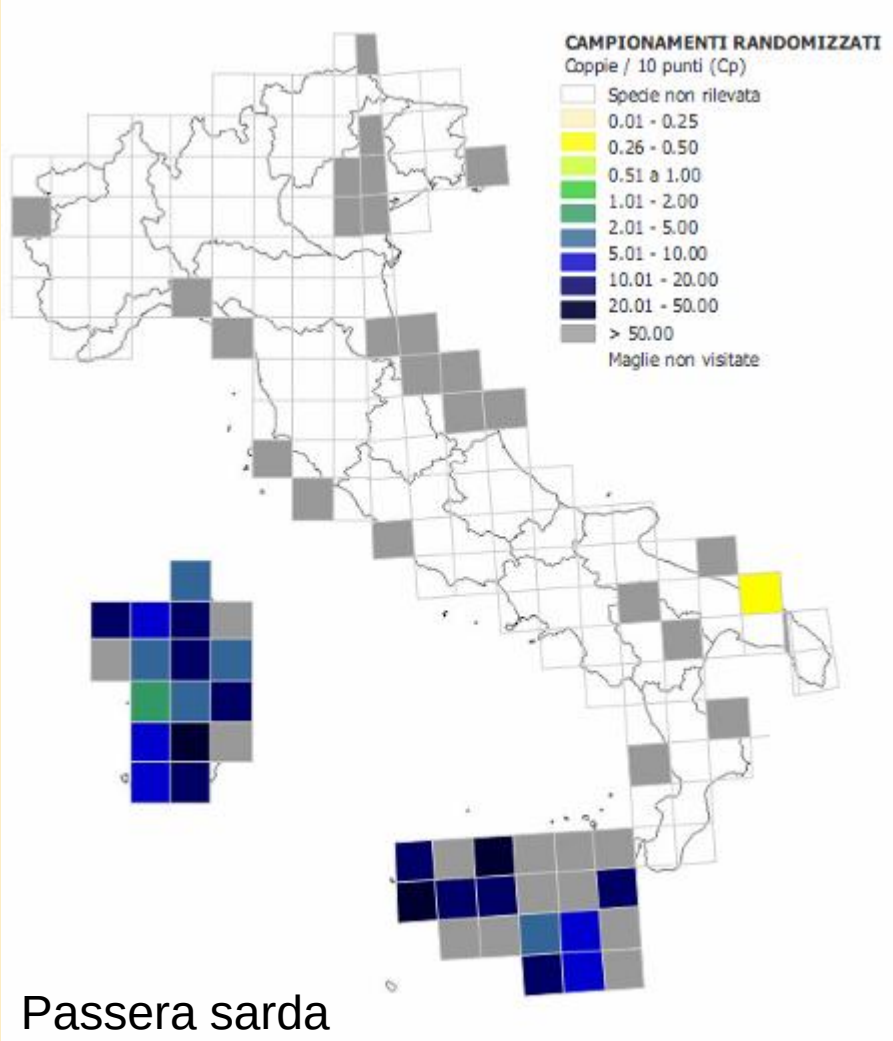
↓

Popolamenti ornitici molto differenziati

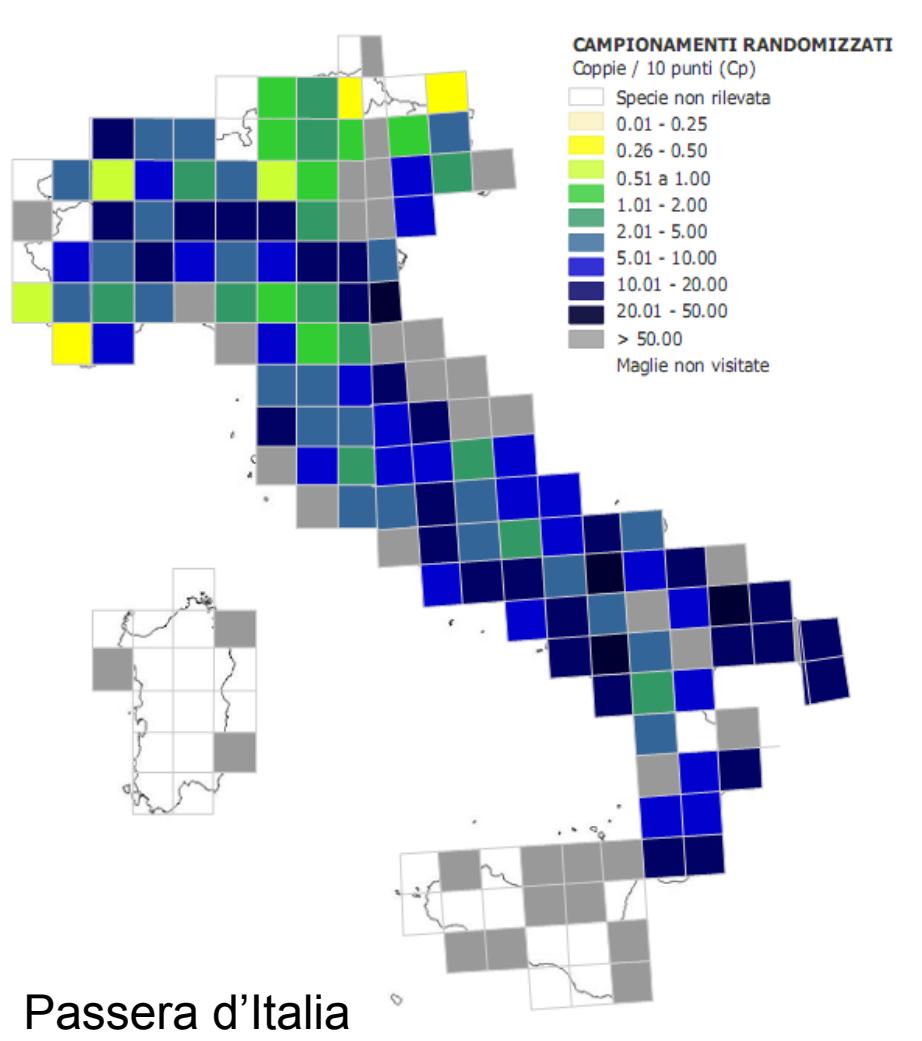
↓

Necessità di revisione delle liste di specie che compongono il Farmland Bird Index (suggerito anche da UE, linee guida in redazione)

Liste regionali di specie

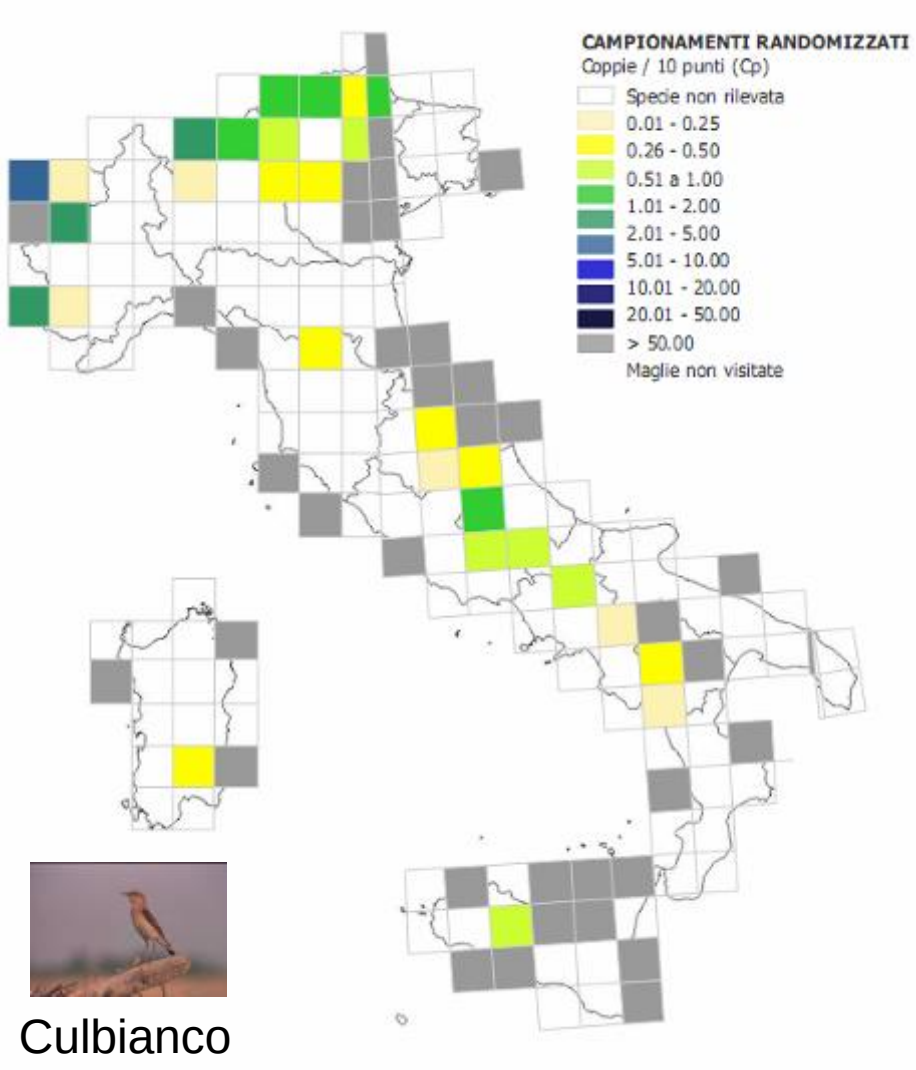


Passera sarda

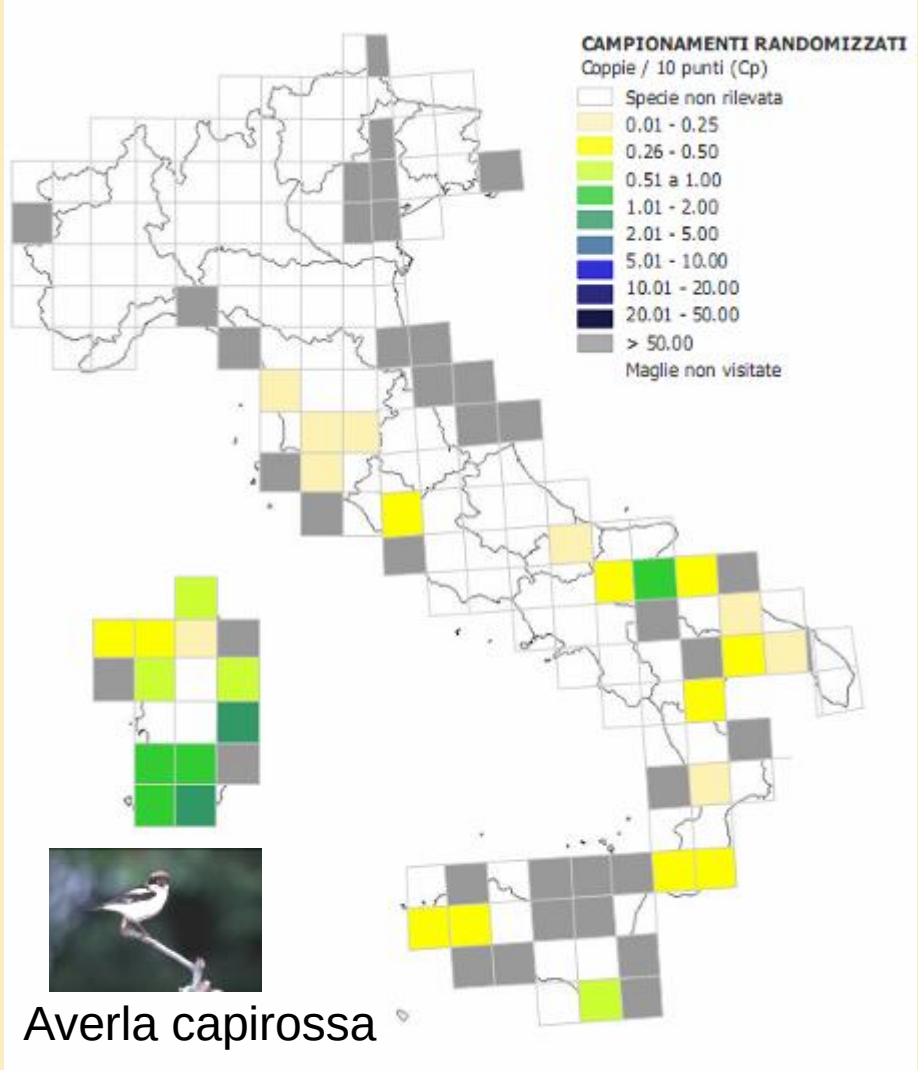


Passera d’Italia

Liste regionali di specie



Culbianco



Averla capirossa

Sardegna
Poiana
Gheppio
Occhione
Gallina prataiola
Gruccione
Upupa
Calandrella
Tottavilla
Allodola
Rondine
Calandro
Usignolo
Saltimpalo
Usignolo di fiume
Beccamoschino
Occhiocotto
Averla capirossa
Cornacchia grigia
Storno nero
Passera sarda
Passera mattugia
Verzellino
Verdone
Cardellino
Fanello
Zigolo nero
Strillozzo

Nazionale
Poiana
Gheppio
Tortora selvatica
Upupa
Cappellaccia
Allodola
Rondine
Balestruccio
Cutrettola
Ballerina bianca
Usignolo
Saltimpalo
Usignolo di fiume
Beccamoschino
Canapino
Averla piccola
Gazza
Cornacchia grigia
Storno
Passera d'Italia
Passera sarda
Passera mattugia
Verzellino
Verdone
Cardellino
Fanello
Zigolo nero
Strillozzo

Valle d’Aosta
Gheppio
Allodola
Prispolone
Spioncello
Ballerina bianca
Codirosso spazzacamino
Codirosso
Stiaccino
Culbianco
Codirossonoe
Averla piccola
Gracchio alpino
Verzellino
Fanello
Cardellino
Zigolo giallo
Zigolo muciatto

Collaborazione con Rete Rurale Nazionale

Liste regionali di specie

Già riviste	**Entro dicembre 2009**
Basilicata	Bolzano
Calabria	Trento
Campania	Lombardia
Lazio	Veneto
Molise	Friuli Venezia Giulia
Piemonte	Emilia-Romagna
Puglia	Toscana
Sardegna	Umbria
Sicilia	Marche
Valle d'Aosta	Liguria
	Abruzzo

Monitoraggio 2009

Collaborazione con Rete Rurale Nazionale

Tutta Italia tranne: Lombardia, Trento, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Umbria

Censimento degli uccelli nidificanti mediante il metodo del punto di ascolto

Rilevamento dell'habitat del punto di ascolto in base alle categorie CORINE di secondo livello

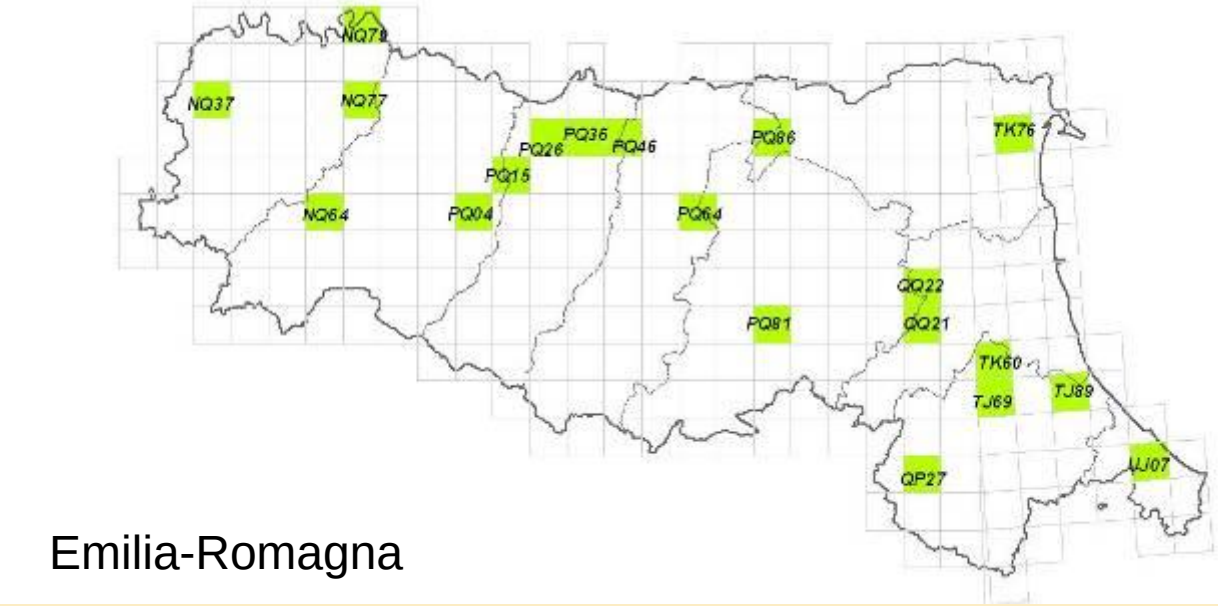
Monitoraggio 2009

Circa 2.800 punti di ascolto

Veneto	270
Bolzano	130
Friuli Venezia Giulia	150
Emilia-Romagna	255
Marche	135
Lazio	240
Abruzzo	150
Molise	60
Campania	195
Basilicata	150
Puglia	270
Calabria	165
Sicilia	360
Sardegna	285

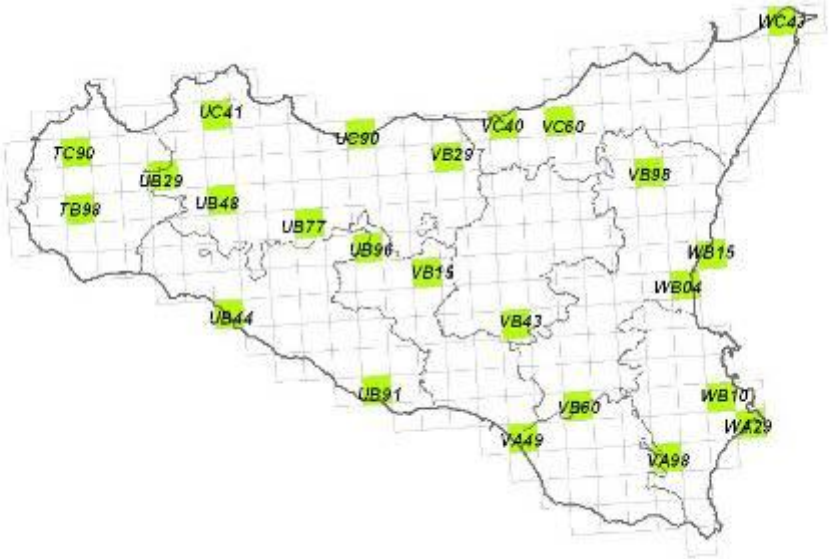
Oltre 70 rilevatori

Monitoraggio 2009



Emilia-Romagna

Monitoraggio 2009



Sicilia

Indicatori di biodiversità dei Piani di Sviluppo Rurale

Indicatore di impatto: inversione del declino della biodiversità misurata dalle popolazioni di uccelli degli ambienti agricoli

Obiettivo del monitoraggio: valutare la variazione di biodiversità nel tempo o tra siti interessati dalla misure e siti controllo per effetto delle misure agroambientali

Indicatori di impatto sulla biodiversità

Farmland Bird Index?

FBI può essere adatto per valutare misure generiche applicate su vasta scala (es. agricoltura integrata?) e l'impatto dell'intero PSR

Impatto del PSR

Collaborazione tra LIPU e INEA: analisi qualitativa dell'impatto di ciascuna misura del PSR sulle specie del Farmland Bird Index

Importante analizzare anche l'andamento delle popolazioni di specie, non limitarsi al trend dell'indice

Impatto del PSR sul FBI

EMILIA-ROMAGNA I Specie di ambiente agricolo/Misure	Poiana *Buteo buteo*	Gheppio *Accipiter nisus*	Tortora selvatica *Streptopelia turtur*	Upupa *Upupa epops*	Cappellaccia *Galerida cristata*	Allodola *Alauda arvensis*	Rondine *Hirundo rustica*	Cutrettola *Motacilla flava*	Ballerina bianca *Motacilla alba*	Usignolo *Luscinia megarhynchos*	Saltimpalo *Saxicola torquatus*
Produzione integrata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione biologica	+	+	++	++	+	+	+	+	+	++	++
Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti da suolo alle acque	0	0	+	+	+	++	+	+	+	+	+
Incremento della sostanza organica	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Sostenibilità delle coltivazioni erbacee per ricavare energia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione del suolo	0	0	+	+	NR	+	+	NR	+	0	0
Promozione dell'utilizzazione di effluenti zootecnici in zone non vulnerabili e in comuni a basso carico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regime sodivo e praticoltura estensiva	+	+	+	+	+	++	+	+	+	+	+
Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario	+	+	++	++	+	+	+	+	++	++	++
Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali	+	+	++	++	+	+	+	+	++	++	++

Indicatori di impatto sulla biodiversità

FBI non è adatto per valutare l'impatto:

- di misure applicate su piccola scala;
- di misure che influenzano specie diverse da quelle contenute nell'indice;
- di misure rivolte a specie rare o localizzate.

Indicatori di impatto sulla biodiversità

Necessario mettere a punto programmi di monitoraggio che permettano il confronto tra siti dove viene applicata la misura e siti controllo e con elevato numero di repliche.

Possibilità di utilizzo di taxa diversi dagli uccelli (es. farfalle, coleotteri, piante vascolari, ecc.).

Possibilità di distinguere il contributo di misure agroambientali specifiche e generiche (come richiesto dalla UE).

FBI e aree agricole ad elevato valore naturalistico

Il Farmland Bird Index può dare utili informazioni sulla qualità delle aree ad elevato valore naturalistico

Conclusioni

Necessità di coordinamento con le Regioni/Province autonome che hanno realizzato i monitoraggi in autonomia: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trento, Toscana, Umbria.

Consegna nuove liste di specie per le 11 regioni mancanti entro dicembre 2009.

Consegna FBI calcolati con le nuove liste per il periodo 2000-2006 entro dicembre 2009.

Consegna FBI e andamento specie per il periodo 2007-2009 entro marzo 2010.

Link utili

http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1016Patrizia

http://www.mito2000.it

Grazie dell'attenzione.

Patrizia Rossi – patrizia.rossi@lipu.it